



LICEO PISACANE

Travel To SIRACUSA



La storia

Siracusa

Siracusa fu fondata nel 734 a.C. dai Corinzi, che la scelsero per la sua posizione strategica e le sue acque ricche di risorse. Ben presto divenne una delle più grandi e potenti città del Mediterraneo, estendendosi anche su Ortigia e su altre zone circostanti.

Nel V secolo a.C., sotto il governo del tiranno Gelone, Siracusa sconfisse i Cartaginesi e consolidò il suo dominio sulla Sicilia. Successivamente, Dionisio I la fortificò e costruì il celebre Castello Eurialo, una delle fortezze più avanzate dell'epoca.

Siracusa giocò un ruolo chiave nella Guerra del Peloponneso: nel 415 a.C., gli Ateniesi tentarono di conquistarla, ma furono sconfitti in una delle battaglie più devastanti della storia greca.

Nel 212 a.C., i Romani assediaron la città e, nonostante la resistenza del geniale matematico Archimede, riuscirono a conquistarla. Archimede fu ucciso durante l'assedio, nonostante l'ordine di risparmiarlo.

Dopo i Romani, Siracusa fu dominata da Bizantini, Arabi, Normanni e Spagnoli, che arricchirono il suo patrimonio culturale e architettonico.



Il cuore pulsante

Ortigia

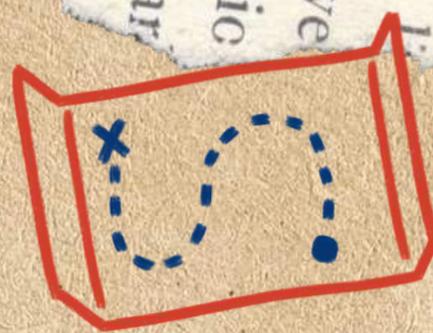
Ortigia è il cuore storico di Siracusa, un'isola affascinante dove storia e vita quotidiana si intrecciano. Fondata dai Greci nel 734 a.C., fu il centro politico e religioso della città, trasformandosi nei secoli sotto il dominio romano, bizantino, arabo e normanno.

Collegata alla terraferma da ponti, conserva stradine pittoresche, palazzi barocchi e splendidi scorci sul mare. Il Lungomare di Levante offre panorami mozzafiato, mentre il mercato di Ortigia è un tripudio di profumi e sapori siciliani.

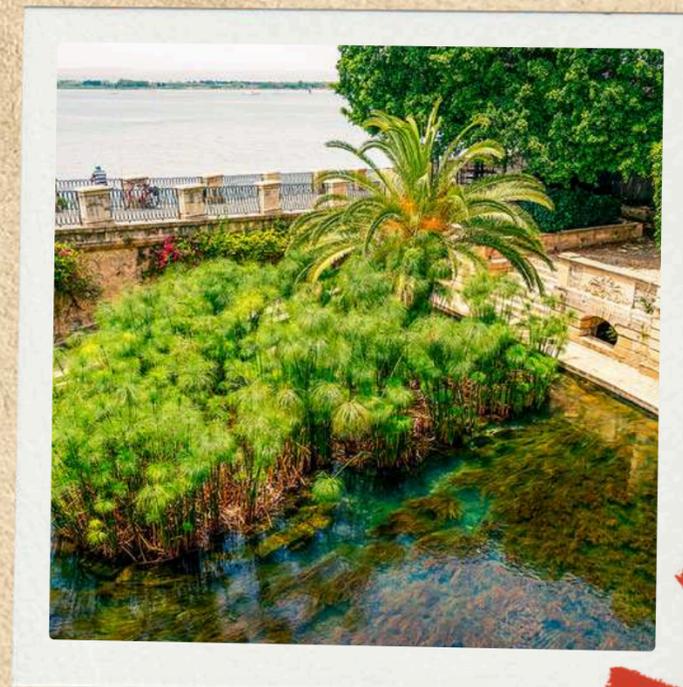
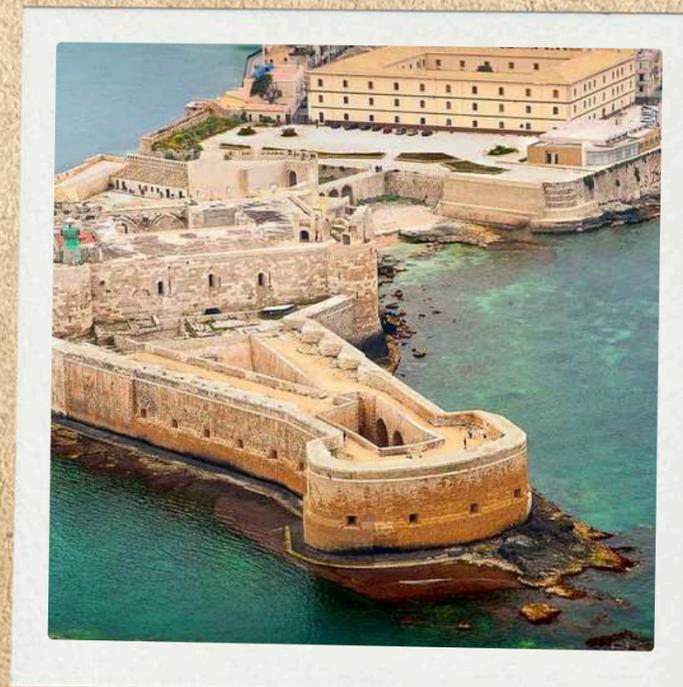
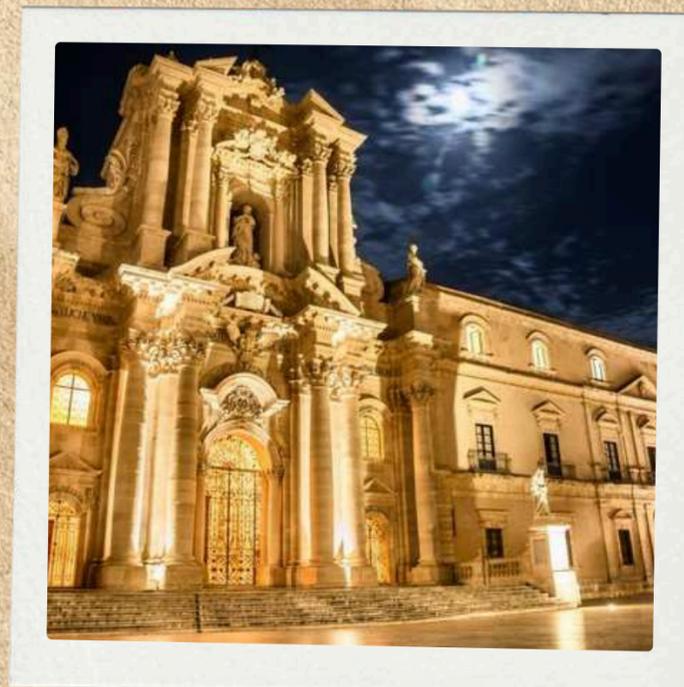
Tra festival culturali ed eccellenze gastronomiche come pasta con le sarde e tonno alla siracusana, Ortigia è un luogo magico, dove ogni angolo racconta una storia e il mare avvolge tutto con il suo fascino senza tempo.



Destinazioni



Tappe principali



Il teatro antico

Teatro Greco di Siracusa

Il teatro greco di Siracusa, situato nel Parco Archeologico della Neapolis in Sicilia, è uno dei più grandi e meglio conservati dell'antichità. Costruito nel V secolo a.C. sotto il tiranno Ierone I, fu poi ampliato in epoca ellenistica e ristrutturato durante il periodo romano. Con un diametro di circa 138 metri, poteva ospitare fino a 15.000 spettatori, seduti sulla cavea scavata direttamente nella roccia del colle Temenite. Il teatro veniva utilizzato non solo per rappresentazioni teatrali di tragedie e commedie greche, ma anche per assemblee civiche e cerimonie religiose. Ancora oggi è attivo: ogni anno, tra maggio e luglio, ospita le rappresentazioni classiche organizzate dall'Istituto Nazionale del Dramma Antico (INDA), mantenendo viva la tradizione del teatro greco in uno scenario unico e suggestivo.



Il duomo

Duomo di Siracusa



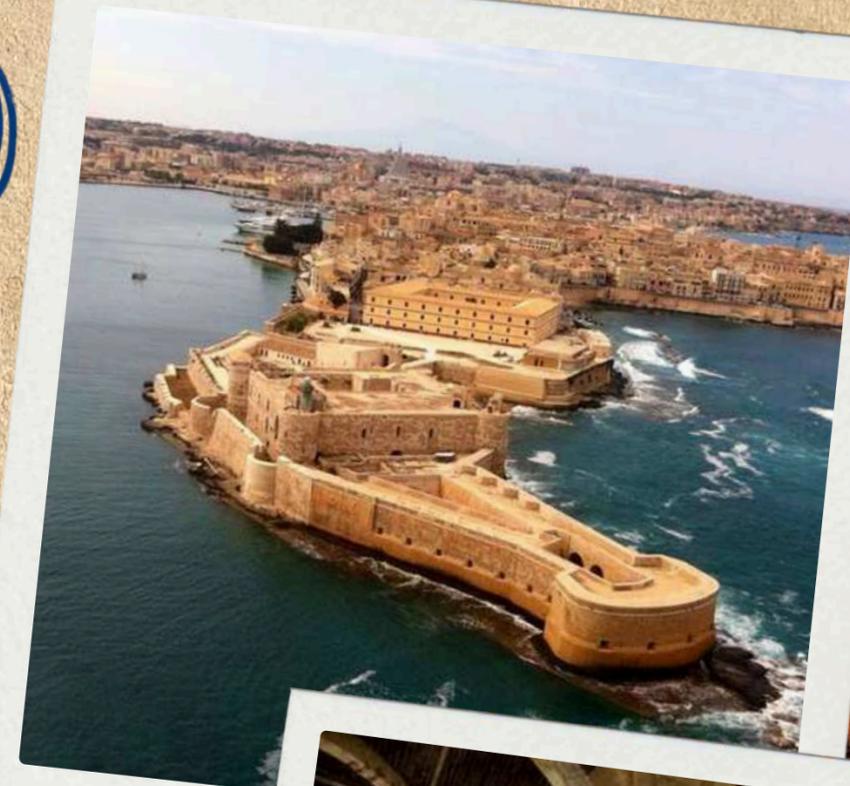
Situato nel cuore di Ortigia, il Duomo di Siracusa è un esempio straordinario di continuità storica e architettonica. L'edificio attuale nasce inglobando il Tempio di Atena, costruito nel V secolo a.C. dai Greci. Le sue colonne doriche, ancora visibili all'interno, testimoniano il passato pagano del sito. Nel VII secolo d.C., i Bizantini trasformarono il tempio in una chiesa cristiana, chiudendo gli spazi tra le colonne e creando una basilica. Successivamente, i Normanni, nell'XI secolo, rafforzarono la struttura e le conferirono un aspetto più solenne. Dopo il terremoto del 1693, la facciata fu ricostruita in stile barocco siciliano dall'architetto Andrea Palma. Oggi, la sua maestosità si impone sulla Piazza Duomo, con colonne corinzie e statue di santi. L'interno conserva un mix di stili: dai resti del tempio greco agli affreschi barocchi, fino alle reliquie di Santa Lucia, patrona di Siracusa. Dichiarato Patrimonio UNESCO, il Duomo è uno dei simboli più affascinanti della città.



La fortezza

Castello Maniace

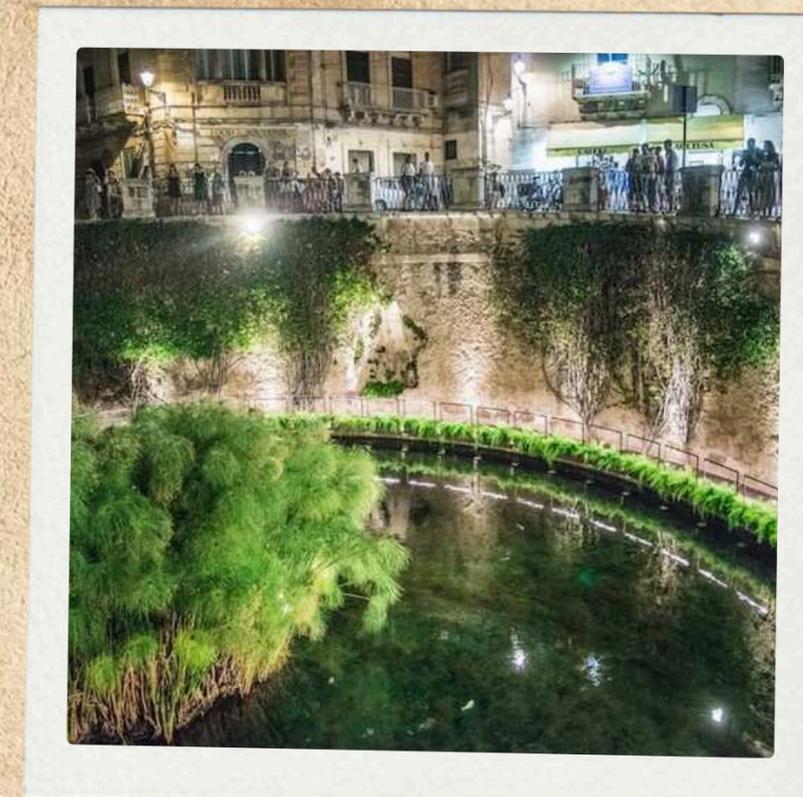
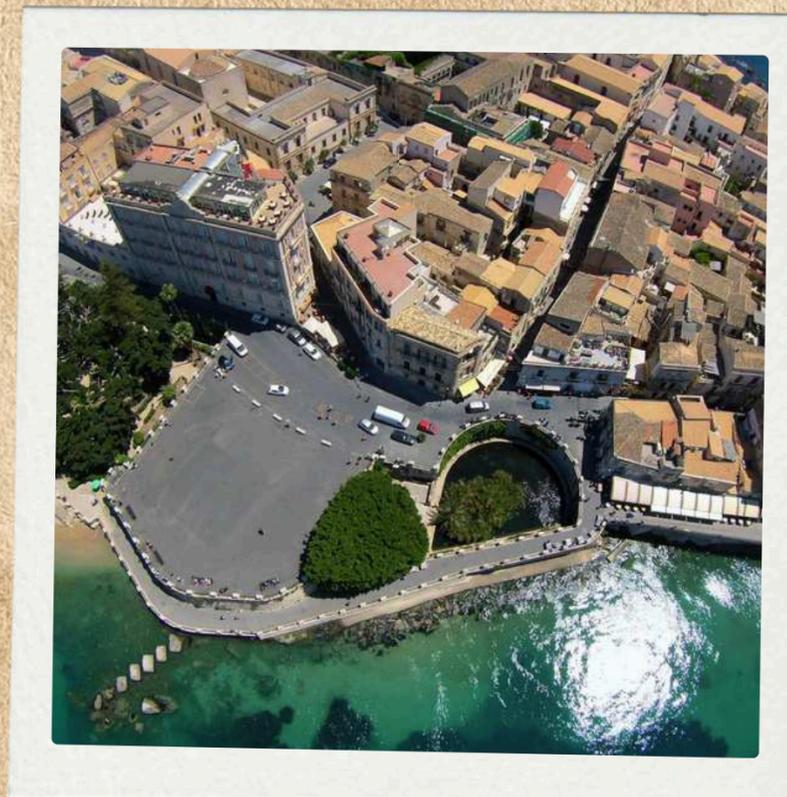
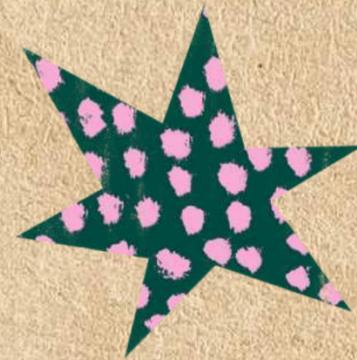
Il Castello Maniace è uno dei principali monumenti storici di Ortigia, Siracusa, e uno degli esempi più significativi di architettura militare medievale in Sicilia. Fu costruito tra il 1232 e il 1240 per volere dell'Imperatore Federico II di Svevia, durante la sua dominazione dell'isola. Il castello prende il nome dal generale bizantino Maniace, che nel X secolo aveva liberato Siracusa dai Saraceni, e fu progettato come fortezza difensiva a protezione del porto di Ortigia. Il castello è caratterizzato da una pianta quadrangolare, con torri angolari e una grande corte interna. Le sue mura spesse e le feritoie testimoniano l'aspetto difensivo, mentre all'interno si possono ancora osservare gli eleganti dettagli architettonici tipici dell'epoca, come archi e finestre che combinano elementi militari e decorativi. Durante i secoli, il castello ha svolto diverse funzioni, da fortezza a residenza, fino a diventare una prigione. Oggi, il Castello Maniace è una delle principali attrazioni turistiche di Siracusa, offrendo una vista spettacolare sul mare e sul Porto Grande. Il suo fascino deriva dalla combinazione di storia, arte e strategia militare, rendendolo un punto di riferimento importante per chi visita Ortigia.



La natura

Fonte Aretusa

La Fonte Aretusa è una sorgente d'acqua dolce situata a Ortigia, Siracusa, famosa per la sua bellezza naturale e il legame con la mitologia greca. Secondo la leggenda, la ninfa Aretusa, per sfuggire all'amore del dio fluviale Alfeo, fu trasformata in una fonte da Artemide. Tuttavia, Alfeo, trasformato in un fiume, riuscì a raggiungere Aretusa, unendo le sue acque a quelle della ninfa in un legame eterno. Dal punto di vista storico, la fonte ha avuto un ruolo cruciale fin dall'epoca greca, fornendo acqua potabile agli abitanti di Siracusa. Nei secoli successivi, divenne un simbolo della città e una fonte di ispirazione per poeti e scrittori. Oggi, la Fonte Aretusa è una delle principali attrazioni turistiche di Ortigia, famosa per la sua vegetazione rigogliosa, tra cui i papiri, che crescono spontaneamente lungo le sue rive, e per la vista spettacolare sul mare e sul Porto Grande di Siracusa.

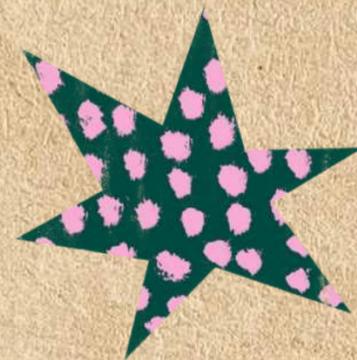


Aspetto Culinario

Piatti Tipici

•La cucina siracusana è influenzata dalla storia millenaria della città e dalle diverse dominazioni che si sono susseguite. È un mix perfetto di ingredienti freschi e sapori decisi. I piatti tipici sono:

- Pasta alla Norma – Pasta con melanzane fritte, salsa di pomodoro e ricotta salata.
- Sardegna a beccafico – Sarde ripiene di pangrattato, pinoli e uvetta, tipiche della tradizione siciliana.
- Insalata di arance – Un piatto fresco a base di arance, cipolle rosse e olive nere.
- Scacciata siracusana – Focaccia ripiena di formaggio, acciughe e verdure.
- Cassata siciliana – Dolce a base di ricotta, pan di Spagna e pasta di mandorle. •
- Cannoli siciliani – Croccanti cialde ripiene di ricotta dolce.
- Granita con brioche – La colazione siciliana per eccellenza, con gusti come mandorla, limone e gelsi.



Raggiungimento



Distanze



TEATRO

- Teatro Greco di Siracusa → 2,5 km (circa 30 minuti a piedi, 10 minuti in auto/bus)

CASTELLO

- Castello Maniace → 1 km (circa 12-15 minuti a piedi)

DUOMO

- Duomo di Siracusa → 400 m (circa 5 minuti a piedi)

FONTE

- Fonte Aretusa → 450 m (circa 6 minuti a piedi)



**“Siracusa, la più bella di tutte le
città greche”**

~Cicerone

Lavoro svolto da Vito Giudice, Francesco Del Regno, Vittorio Filizola e Paolo Cetrangolo sotto la guida della Prof. Anna Raffaella Abbamonte